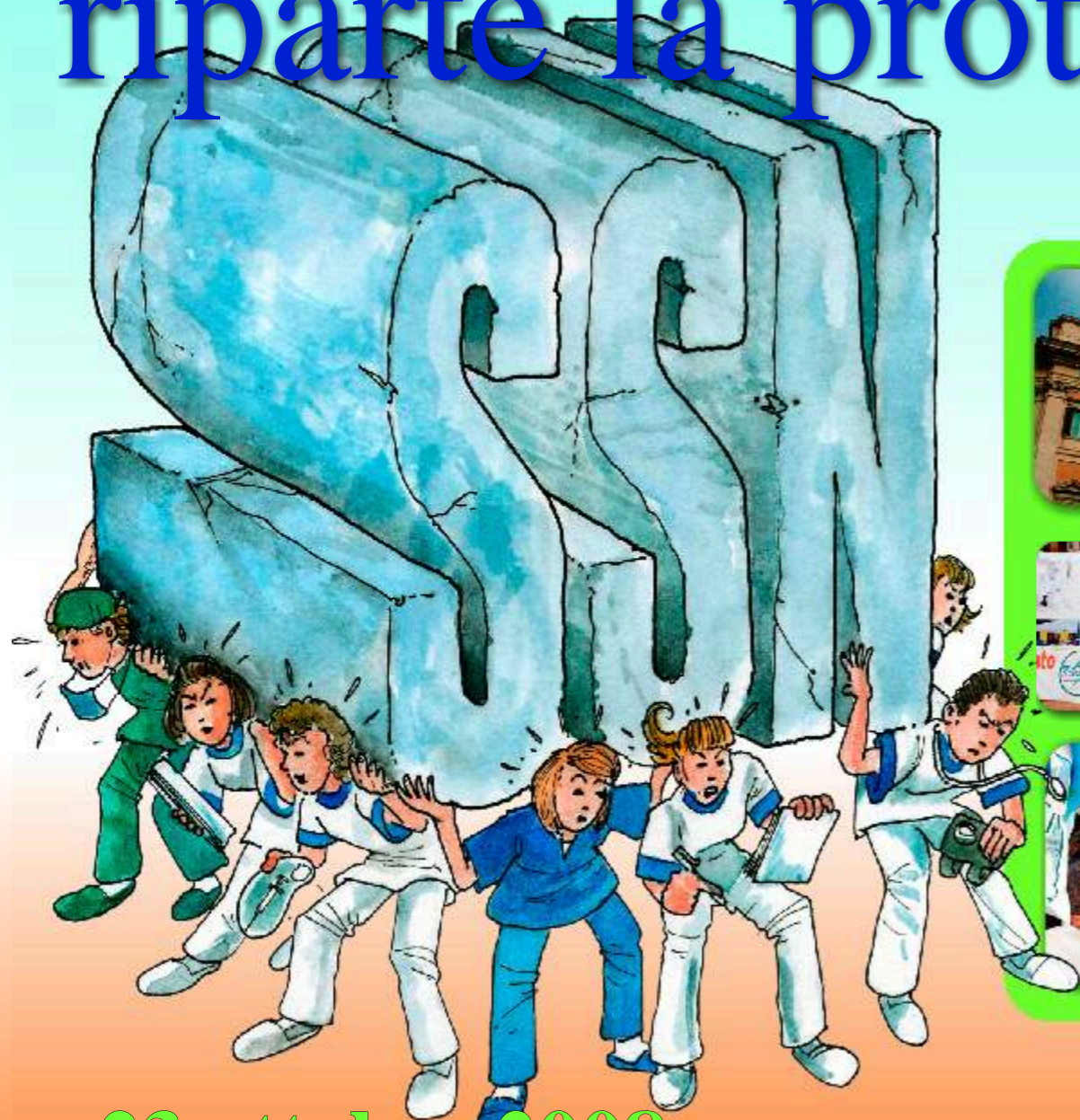




gli infermieri non ci stanno... riparte la protesta



23 ottobre 2008

PRESIDIO davanti a Montecitorio

31 ottobre 2008

SCIOPERO NAZIONALE di 24 h

Perché la “Politica” dei Governi
ascolti le ragioni della protesta degli Infermieri
le nostre rivendicazioni:

- Rivalutazione sostanziale dello stipendio
- Triplicare gli accessi a Scienze Infermieristiche
- Adeguare il numero degli infermieri alla media europea;
- Adeguare il numero degli operatori di supporto (O.S.S.)
- Investire sull'autonomia professionale
- Riconoscere il lavoro degli infermieri come usurante



Chiediamo inoltre:

- di chiudere positivamente il contratto della Sanità Privata fermo ormai da 33 mesi;
- di rivedere l'inasprimento delle fasce orarie di reperibilità per il controllo fiscale in caso di malattia;
- di eliminare la sottrazione di risorse economiche dai fondi per la contrattazione aziendale verso i bilanci aziendali in caso di malattia;
- di togliere il dirottamento del 20% dei risparmi derivanti dal rapporto di lavoro a part time, dal fondo della produttività al bilancio aziendale;
- di eliminare il discrimine rispetto al lavoro privato nella fruizione dei permessi di cui alla Legge 104/92 e nelle fasce orarie di reperibilità;
- di eliminare il discrimine nella distribuzione dei fondi contrattuali a chi ha un figlio con handicap;
- di rivedere le modifiche introdotte al D.Lgs. 66/2003 che aumenta la flessibilità del lavoro riducendo il diritto al riposo dopo il turno di reperibilità, aumentando così la possibilità di eventi negativi in un settore così delicato come quello della salute;
- un adeguato stanziamento economico per il rinnovo dei contratti pubblici nel DPEF e nei provvedimenti correlati (inflazione programmata all'1,7% contro un'inflazione reale del 4,1%);
- l'istituzione di un'area contrattuale separata per il personale infermieristico e per le professioni sanitarie, per la specificità del mandato e per l'appartenenza ad una categoria dov'è prevista l'iscrizione all'albo professionale (D.Lgs 165/2001 art. 40 c. 2);
- la possibilità di svolgere l'attività libero professionale in regime di esclusività (con relativa indennità) oppure aperta all'extramoenia senza l'incompatibilità prevista dal D.Lgs 165/2001 art. 53.
- l'istituzione dell'Ordine Professionale degli Infermieri, quale riconoscimento già previsto dalla Legge 43/2006.
- la detassazione della remunerazione delle ore straordinarie, come previsto per i lavoratori dipendenti del privato.

Durante lo sciopero saranno garantite
esclusivamente le prestazioni indispensabili